ANTEPRIMA

dal 3 al 9 marzo

NUMERI UTILI

Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanze	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antiveleni	490663
(notte)	4957972
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda)	530972
Aids	5311507-8449695
Aied: adolescenti	860661
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453
Pronto soccorso a domicilio	4756741
Pronto intervento ambulanza	47498
Ospedali:	
Policlinico	492341
S. Camillo	5310066
S. Giovanni	77051
Fatebebefratelli	5873299
Gemelli	33054036
S. Filippo Neri	3306207
S. Pietro	36590168
S. Eugenio	5904
Nuovo Reg. Margherita	5844
S. Giacomo	6793538
S. Spirito	650901
Centri veterinari:	
Gregorio VII	6221686
Trastevere	5896650
Appia	7992718
Pronto?... Sanità	3220081
Odontoiatrico	861312
Segnalaz. animali morti	5800340/5810078
Alcolisti anonimi	5280476
Rimozione auto	6769838
Polizia stradale	5544
Radio taxi:	3570-4994-3875-4984-8433
Coop auto:	
Pubblici	7594568
Tassistica	865264
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594842
Era Nuova	7591535
Sannio	7550856
Roma	6541846

I SERVIZI

Acea: Acqua	575171
Acea: Recl. luce	575161
Enel	3606581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arci (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444
Acotral	5921462
Uff. Utenti Atac	46954444
S.A.FE.R (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avis (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547991
Bicinoleggio	6543394
Collalti (bici)	6541084
Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

TEATRO

STEFANIA CHINZARI

Gli anni inquieti di Fitzgerald, il romanzo-recital di Riondino

Una scena di «Istinto occidentale» del Laboratorio Teatro Settimo

Yannis Ritsos. Al componimento «Ismene» di uno dei poeti più interessanti della letteratura greca contemporanea, è ispirato l'omonimo spettacolo presentato dalla Compagnia Yaaled. Oltre a *Ismene*, coraggiosa riletture di *Antigone*, la serata presenta anche un omaggio alla figura di Edward Stachura, poeta, cantante, scrittore polacco, morto suicida nel '42. Da questa sera e fino a domenica al Teatro dell'Orologio.

Il processo. Il famoso testo di Kafka torna ad interessare il palcoscenico. Lo spettacolo in scena al Teatro Valle da domani porta la firma di Andrée Ruth Shammah, che ha curato l'adattamento e la regia del testo con dichiarata fedeltà all'opera del grande scrittore. Flavio Bonacci nel ruolo di Joseph K. dà vita alle atmosfere claustrofobiche, ineluttabili e schiaccianti dell'opera.

Fitzgerald. Il 21 dicembre 1940, mentre in Europa divampa la guerra, muore in America F.S. Fitzgerald. A partire da questa data, dai vagabondaggi inquieti degli anni Venti e Trenta e dalla trama di *Tenera è la notte*, capolavoro dello scrittore americano, il Laboratorio Teatro Settimo ha composto *Istinto occidentale*. L'opera, in scena al Teatro Ateneo, è il racconto di quegli anni, degli ultimi giorni dello scrittore, della presenza di sua moglie Zelda e del «sogno europeo» che animava le loro figure. Da lunedì.

Parioli. Tradotto da Giovanni Lombardo Radice, arriva per la prima volta in Italia *Chi ha messo le mutande nel forno?*, del commediografo inglese Michael Pertwee. Diretto da Walter Manfrè, lo spettacolo mette in scena una girandola di situazioni comiche, allarmanti e grottesche che mettono a dura prova i già farseschi e caratterizzati personaggi. Da martedì.

Riondino. Reduce dalle fatiche cinematografiche del film di Staino, David Riondino torna all'esibizione dal vivo in uno spettacolo che sintetizza molte delle sue esperienze artistiche. *Romanzo picaresco n. 2* è infatti un recital dove l'artista si esibisce in monologhi, canzoni e racconti, accompagnato da un trio di musicisti e dalle immagini di Milo Manara. Alla Sala Umberto da martedì.

Dario Marconcini. L'attore è interprete unico di due testi prodotti dal Centro di Pontedera e presenti al Teatro de' Servi da martedì a giovedì. Ne *Gli avventori*, tratto da «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello, Marconcini assume su di sé i personaggi del racconto e coinvolge parte del pubblico nella rappresentazione; in *Come in un abisso* dà voce alle molte figure ispirate a «I Buddenbrook» di Thomas Mann.

Orologio. Da martedì in scena una delle più fortunate commedie di Giovanni Giraud, *L'ajo nell'imbarazzo*, divertente ritratto dell'istitutore Don Gregorio costretto tra due fuochi: da un lato l'obbedienza al genitore misogino e severo, dall'altro la protezione delle vicende amorose dei due allievi in un crescendo di intrighi. Da martedì al teatro di via dei Filippini, presentato dalla cooperativa «Attori Insieme» per la regia di Lucia Ragni.

Petrolini. Macchiette, siparietti, canzonette e provocazione, lapidaria e fulminea. Al «primo» Petrolini e al suo personaggio più famoso, Gastone, si è ispirato Patrick Rossi Gastaldi per presentare sedici sketch del repertorio del popolare comico romano. *Da Gastone*, al Teatro dell'Orologio, da martedì.

Politecnico. Uno «sprolico» ruzantesco ma di piena attualità, una riflessione divertita e feroce sui venti convulsi anni che ci separano dal '68. È *Il docente furioso*, vicenda di un «cattivo maestro» investito dal «riflusso», di e con Mario Prosperi, in scena da giovedì nella sala di via Tiepolo.

ROCKPOP

ALBA SOLARO

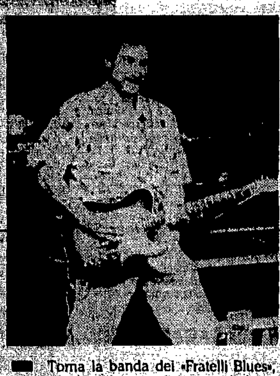
I Fratelli Blues con Floyd, Makeba e Greco per le donne

Europa '92-Alternativa Donna. Domani alle ore 20, teatro tenda Pianeta, viale de Coubertin. Ingresso gratuito. La «pasionaria» della musica sudafricana, Miriam Makeba, la grande cantante francese Juliette Greco, Teresa De Sio, Nicolette Larson, Lisa Hunt, spesso a fianco di Zucchero come corista, la bionda Spagna e, in collegamento video da Milano, Ornella Vanoni; questo il cartellone quanto mai eterogeneo della manifestazione-spettacolo che si svolge in occasione della giornata della donna. Nel corso della serata verranno assegnati i premi Mele d'Oro in ricordo della manager Marisa Bellisario, scomparsa lo scorso anno. Il tutto verrà ripreso da Raidue e messo in onda il 10 marzo alle 22,20.

Spectra Electric. Lunedì alle 22,30, al Grigio Notte, via dei Fienaroli 30b. Spectra Electric è in realtà una one man band che risponde al nome di Marcello Fraioli, eclettico artista della comunicazione visuale e sonora. In questa occasione presenta una performance di acid house e rock elettropsichedelico per chitarra e basi programmate.

Invasione Rock. Giovedì alle 22, Uonna club, via Cassia 871. Ingresso lire settemila. Tre gruppi in scena: Mysiryzi, Rosebud e X-Tremes.

Safari. Via Filomarino 10. Ogni giovedì al Safari è di scena un paese africano con la sua musica e le sue tradizioni. Questa settimana è la volta del Senegal, patria di artisti come Youssu N'Dour, i Toure Kunda, gli Xalam. Si esibiranno per l'occasione Mory Thoune, Moudeu M'bala e Fanta Toure, in un repertorio che va dai canti dei nomadi Peul alle danze dei Diola animisti.



Torna la banda dei «Fratelli Blues», in scena a Roma martedì e mercoledì sera, ore 21, Tenda Pianeta, viale de Coubertin. Un sempre arzillo Rufus Thomas, in tenuta da «grillo», fu ospite della Blues Brothers Band lo scorso anno. Questa volta invece al fianco del cantante Larry Thurston c'è un altro glorioso reduce degli anni d'oro del soul e del rhythm'n'blues: Eddie Floyd. Anche lui come Thomas proviene dalla scuderia Stax, l'etichetta per cui incideva Otis Redding. Floyd firmò negli anni Sessanta alcuni classici del soul portati al successo da Redding e Wilson Pickett, ed arrivò lui stesso nelle classifiche col suo brano più noto, *Knock on wood*. Lavorava in team con Steve Cropper (nella foto) che è attualmente il chitarrista bianco dei Blues Brothers, al fianco dell'altro bravissimo chitarrista Matt «Guitar» Murphy, il bassista Donald «Duck» Dunn, il tastierista Murphy «Murph» Dunne, il batterista Steve Jordan, e la sezione fiati composta da Tom Malone, Lou Marini, Alan Rubin e Tom Scott. A loro è affidato il difficile compito di continuare a diffondere la passione per il r'n'b anche se ormai privi dell'indimenticabile presenza di Belushi.

CINEMA

PAOLO PENZA

«Inseparabili» di Cronenberg e il grande «rainy» Hoffman

David Cronenberg e Jeremy Irons sul set di Inseparabili

Inseparabili, regia di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Genevieve Bujold. Da ieri al Rivoli, Eden e Golden. Il regista che ha rifondato l'horror moderno, insieme a Romero e Tobe Hooper, si propone con un film realistico e lontano dal genere che gli ha portato fortuna. Due gemelli fanno lo stesso lavoro e amano le stesse donne, ma non sono uguali a parte l'aspetto. Le differenze esploderanno drammaticamente quando uno si innamora di una donna che l'altro considera una conquista qualsiasi. I temi di Cronenberg ci sono tutti: il disagio per quello che sta al di fuori di noi stessi, il timore per quanto nascondiamo dentro noi stessi, la fisicità esasperata, la labilità mentale come parallela percezione della realtà. Drammatico, forse duro da digerire, *Inseparabili* è però un gioiello da non perdere, frutto del lavoro di due anni di un grandissimo regista che il pubblico ha cominciato a conoscere solo con *La mosca*.

Cambio marito regia di Teo Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds e Christopher Reeve. Da ieri al Holiday. Ricordate *Prima pagina* di Billy Wilder? Cambia il sesso dei protagonisti ma la storia rimane la stessa. Il direttore di una grande rete televisiva non permetterà mai che la sua migliore mezzobusto sposi un ragazzo per bene e scelga la famiglia, soprattutto se lui è perfino suo ex marito. Certo con Wilder la vecchia storia di Ben Hecht aveva tutto un altro spessore ma non si può dire che il remake vada completamente sprecato. Ottimi gli attori del terzetto.

Rain Man regia di Barry Levinson, con Dustin Hoffman e Tom Cruise. Da oggi all'Etoile e Admiral. Superpremiato a Berlino, supersannato sui giornali, esce quest'uomo della pioggia che molti considerano la migliore interpretazione del «piccolo grande attore». Tra i pochi mostri di Hollywood capaci sempre di reinventarsi, Hoffman dona alla sua impersonificazione di un uomo di mezza età con handicap mentali tutta la grazia che bacia i grandi interpreti. Cruise al suo fianco regge benissimo in una parte che necessariamente scolorisce davanti a una prova del genere. Nella storia dei due fratelli che si incontrano per forza e si ameranno sul serio c'è un po' la metafora del rapporto tra le due generazioni di attori rappresentate nel film. Da non mancare.

Night club regia di Sergio Corbucci, con Christian De Sica, Sabina Guzzanti e Roberto Ciufoli. Da ieri all'Adriano. Il cinema scopre i giovani, solo che stavolta vengono dal teatro e non dalla tv. Su una trama nostalgica dolcevitiana si dipanano le avventure di una notte di un gruppo di amici. Commedia all'italiana con una marcetta in più, fatta da chi l'ha sempre saputa fare nonostante il sopracciglio alzato della critica. Non poi così malaccio, anche se un po' artificioso.

ARTE

DARIO MICACCHI

Icone moderne in arcobaleno e progetti per Ravenna

La Rivoluzione in salotto - Porcellane sovietiche 1917-1930. Palazzo Lazzaroni, Fondazione e Circolo Oriele Sotgiu di Ghilarza, via dei Barbieri 6; da oggi al 9 aprile; ore 9,30-19,30, chiuso il lunedì. Passata prima a Venezia e poi a Biella, la mostra, assolutamente da non perdere, illustra la straordinaria produzione di oggetti di porcellana progettata dal 1917 al 1930 nei nuovi centri artistici sovietici seguendo, in parallelo con la scuola tedesca del Bauhaus, idee rivoluzionarie sul primato dell'estetica produttivistica sull'arte pura da cavalletto. Sono 250 oggetti: piatti e bicchieri, telere, scacchi, tazze e tazzine, figurine della vita quotidiana e del balletto.

Ravenna: largo Firenze e la zona dantesca. A.A.M. Architettura Arte Moderna, via del Vantaggio 12; fino al 18 marzo; ore 17-20; tel. 3619151. Mostra in due sezioni: la prima raccoglie idee e progetti di Michelucci, Filippone, Arata, Quaroni per la sistemazione a Ravenna dell'area del centro storico tra largo Firenze e la zona dantesca; la seconda è dedicata al progetto di massima degli architetti Carlo Aymonino, Aldo Aymonino, Claudio Baldisseri, Roberto Evangelisti, Nullo Pirazzilli e degli ingegneri Lorenzo Sarti, Maurizio Scarano.

Gianni Berengo Gardin. Palazzo Braschi, piazza S. Pantaleo 10; dal 3 marzo al 2 aprile; ore 9/13,30, martedì e sabato anche 17/19,30, domenica 9/13. Un vero, straordinario pianeta delle donne in 40 anni di fotografie con uno sguardo acutissimo su diverse classi sociali. Un centinaio di immagini.

Carlo Bartocci. Centro di cultura Ausoni, via degli Ausoni 3; dal 6 al 31 marzo; dal lunedì al sabato 16/20, giovedì e sabato anche 11/13, tel. 4941051. Pittore tra i più lirici dell'area della Pittura Colta, Bartocci presenta, sotto il titolo «Arc-en-ciel», una serie di icone moderne sognante la bellezza e la vaghezza medievale.

Quella Carmen. Galleria dell'Oca, via dell'Oca 41; dal 7 al 31 marzo; ore 11/13 e 17/20; tel. 3610410. Per la Carmen di Merimée e di Bizet una mostra-incontro di Alberto Arbasino, Giosetta Fioroni e Vittorio Gregotti.

Verso Novunque. Galleria dei Greci, via dei Greci 33; da sabato 4 al 31 marzo; ore 11/13 e 17/19,30; tel. 6796097. Con uno splendido gruppo di acquerelli recenti Antonio Corpora ha illustrato un volume di poesie di Mauro Marén «Verso Novunque»; sono esposti il libro e gli acquerelli.

Li Xiang. Studio Durante, via del Babuino 179; fino al 31 marzo; ore 17/20; tel. 3619429. Un cinese di Roma che registra con una fresca pittura materica e un gestualismo delicato il senso dell'esistenza quotidiana sulla linea pittorica di Toti Scialoja.

CLASSICA

ERASMO VALENTE

Wagner e Bartòk l'incantesimo della «Walkiria» e dei «Quartetti»

I Quartetti di Bartòk. In modo disordinato, l'Istituzione universitaria presenta il ciclo dei sei «Quartetti» di Bartòk: punti fermi nella vicenda artistica del compositore ungherese, del quale delineano una interna storia. Ma da essa si prescinde del tutto. Suona il «Quartetto Bartòk» che presenta, domani, al San Leone Magno (17.30), il Sesto e il Primo di Bartòk, seguiti dal «Quartetto» di Debussy e, martedì, all'Aula Magna (20.30), il Terzo e Quinto seguiti dal «Quartetto» di Ravel. Il Secondo e il Quarto si avranno più in là.

Ricco sabato. Domani (17.30) suona in Castel Sant'Angelo la pianista Francesca Mammana (Schumann, Giuranna, Liszt). Alle 21 (Foro Italico), Gerd Albrecht accompagna il soprano Ana Pusar nei «Tre Lieder con orchestra» op. 9 di Hindemith e Luciano Giuliano nel «Concerto per corno e orchestra» di Strauss. La «Seconda» di Brahms conclude la serata.

Intensa domenica. Piena la mattinata, con «La famiglia Yepes», presentata dall'Italcable al Teatro Sistina, alle 10.30. Narciso (flauto e chitarra), Ignacio (flauto barocco) e Ana Yepes (danza rinascimentale) si esibiscono in un programma che, da Alfonso X arriva a De Falla e Yepes stesso. Per i «Concerti Alitalia» al Teatro Brancaccio (ore 11), Jan Latham Koenig dirige musiche di Janaceck e Gustav Theodore Holst (1874-1934): l'opera da camera, «Savitri», che è il risultato di interessi del compositore per il mondo sanscrito. Nel pomeriggio, il Salone Margherita dà spazio (16.30) ad un bel programma di romanze da salotto (Tosti, Denza, Tirindelli, Mascagli, Arditi, Gastaldon e Toselli).

È per alcuni la più bella opera di Wagner. Cioè «La Walkiria», composta a Zurigo negli anni 1854-56, rappresentata nel giugno 1870 a Monaco, dove si era anche allestito, l'anno prima, «L'oro del Reno». Le due opere, con le altre che completano la Tetralogia – «Siegfried» e «Crepuscolo degli dei» – inaugurarono nell'agosto 1876 il Teatro di Bayreuth. Fu un avvenimento che portò nel tempio wagneriano tutto il mondo musicale. Il carattere di avvenimento circonda sempre la musica di Wagner e in un avvenimento rientra la ripresa della «Walkiria» che, oggi, Giuseppe Sinopoli (nella foto), ospite dell'Accademia di Santa Cecilia, dirige in forma di concerto nell'Auditorio della Conciliazione. Attenzione agli orari. Stasera e martedì si incomincia alle 18; domenica alle 16,30. Settanta minuti il primo atto, ottanta il secondo, sessantacinque il terzo: fanno, abbondanti, tre ore e mezzo di musica, che diventano quattro e mezzo, aggiungendo due di mezz'ora ciascuno. «La Walkiria» non si dà a Roma da oltre vent'anni e sarà bene non perdere questo grande racconto soprattutto d'amore, i suoi incantesimi della primavera e del fuoco.

JAZZFOLK

PIERO GIGLI

All'Olimpico gli «elettrici» Bob Berg e Mike Stern

Sono usciti dalle file di Miles Davis dopo aver conquistato pubblico e critica, Bob Berg (nella foto) e Mike Stern arrivano in Italia per la prima volta dopo aver riscosso un grande successo dalle recenti produzioni discografiche. Una di queste, l'album «Cycles» non ancora uscito in Italia, ha segnato la nascita del Quartetto che accompagna i due musicisti nel tour italiano. La formazione, in concerto martedì, ore 21, al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, telefono 39.62.635), vede, insieme al sassofono di Berg e alla chitarra di Stern, il basso elettrico di Jeff Andrews e la batteria di Dennis Chambers. Il loro sound è «jazz elettrico» originale e ricco di contaminazioni. La formazione spicca nella scena internazionale grazie alle grandi capacità tecniche ed espressive di Bob Berg e al disinvolto eclettismo di Mike Stern il quale spazia da atmosfere elettriche alle sonorità rock e ai ritmi del bebop. Entrambi annoverano prestigiose collaborazioni: Berg ha collaborato con Horace Silver e Cedar Walton, Stern con Peter Erskine e Michael Brecker.

Controindicazioni 3 (Teatro Colosseo, via Capo d'Africa 5). Inizia giovedì prossimo la terza edizione delle sedute di improvvisazione. La prima session, ore 21, vede sul palco Eugenio Colombo con Luca Spagnoletti e il gruppo «Smac» (Jacques Siron, Jacques Veillé, Jean-Paul Autin e Jean-François Canape). Tra gli ospiti illustri degli altri giorni, su cui ritorneremo, ci sono Pino Minafra, Gianluigi Trovesi, Misha Mengelberg, Antonello Salis, Paul Rutherford, Giancarlo Schiaffini e Giorgio Gaslini.

Big Mama (vicolo San Francesco a Ripa 18). Occupa tre serate del locale, oggi, domani e domenica, la Big Bang capitanata da Mario Raja. La band raccoglie tredici musicisti «scelti» e punta ad un repertorio originale. Si passa al blues, lunedì, con Harry «Sweet» Edison e al rhythm'n'blues, martedì, con Paul Millis e gli Hypnodance.

Billie Holiday (via Orti di Trastevere 43). Due «trio» oggi e domani; uno con Germani, Turco e Ronciglione, l'altro è quello «contaminato» di Antonello Salis, Riccardo Fassi e Alfredo Minotti. Domenica è di scena il Badaloni Quintet. Si riprende giovedì con la formazione The Nuts.

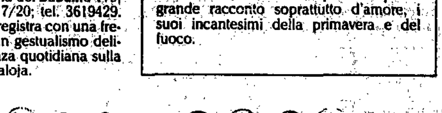
Music Inn (largo dei Fiorentini 3). Unico appuntamento oggi e domani (ore 22) con il quintetto formato da Daniela Velli, voce, Alberto Salini, sax, Roberto Cortese, piano, Stefano priori, contrabbasso, Roberto Altamura, batteria e l'ospite Olivier Berney alla tromba.

Caffè Latino (via Monte Testaccio 96). Oggi e domani Eddy Palermo, Massimo Urbani, John Arnold e Daniel Studer. Da domenica a mercoledì suona l'Amato Trio con Rino Cirinnà special guest. Giovedì i Samabala.

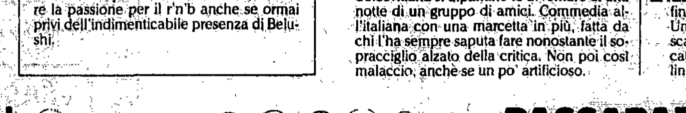
Caruso Caffè (via Monte Testaccio 36). Appuntamento reggae, da domenica a mercoledì, con gli Evolution Time. Si passa alla salsa, giovedì, con i Caribe.

Classico (via Libetta 7). Sound latino stasera con Shaba. Sabato e domenica prima uscita della big band Strange Fruit. Lunedì e martedì Francesco Bruno, in concerto, presenta il suo ultimo album «1989-time sharing». Mercoledì concerto degli Algemona (ore 21) e del trio Zappetella, Sferra, Tommaso (ore 22.30) che replica giovedì.

Folkstudio (via Sacchi 3). Continuano le serate blues di Mike Cooper e Cyril Lefevbre fino a domani. Giovedì sarà il primo di tre concerti con i cantautori Rod Mac Donald e Mark Dann, direttamente dal Village di New York.



PASSAPAROLA



Il salto con le aste. Il libro di Domenico Starnone (Feltrinelli editore) viene presentato domani, ore 17, al Teatro dell'Orologio (Sala Grande), via de' Filippini 17a. Ne parlano, presente l'autore, Letizia Paolozzi, Severino Cesari e Sergio Staino.

Riforma Ruberti: quale futuro per l'università? Convegno sul tema, oggi, ore 10 alla sala riunioni di Lettere («La Sapienza»). Intervengono Lutte, Mordenti, Polcaro, Archibugi. Sono stati invitati Tecce e Tartaro.

Fgci Woody Allen. Il Circolo organizza per domani, ore 17, un incontro con il cantautore Paolo Pietrangeli, che canterà per i presenti, e Paolo De Bernardin, vicedirettore di «Rockstar». L'incontro, aperto a tutti, si svolge in via dei Rogazionisti n. 3.

Donna-poesia. Continua il ciclo di incontri al Centro culturale femminista internazionale di via della Lungara 19. Alle 18, nella sala del caminetto, Rossella Or legge alcuni inediti.

Nuovi comici cercansi. Per il festival-concorso «Riso in Italy» che si terrà in maggio, attori/attrici, comici, cabarettisti e cantanti umoristici che vogliono partecipare possono inviare materiale e video a Spaziozero, via Galvani 65, tel. 57.43.089/ 57.56.211.

Chitarra per la pace. È un concerto che si tiene oggi, ore 17.30, presso la sezione del Pci Campitelli, via dei Giubbonari 38. La chitarrista Luciana Preden esegue musiche di Bach, inglesi del '500 e Beatles. Ingresso libero.

Amnesty International. Organizza stasera uno spettacolo di danza spagnola presentato dal gruppo «La Cueva». Ingresso libero al Teatro Anfitrione, via San Saba 24, ore 21.

Convegno Aied. Si terrà domani, dalle ore 9.30, presso la Residenza di Ripetta (via Ripetta 231). L'argomento è: «L'immagine della donna nella civiltà delle immagini». Intervengono Lidia Ravera, Domenico De Masi, Lorenza Foschini, Armando Testa, Ennio De Concini, Gioia Longo e Federica Rossi Gasparrini.

Scuola di musica di Testaccio. Ha in programma, domani dalle 15.30 alle 17.30, per il ciclo di ascolto sulla chitarra: «Non solo country... lezione-concerto di Beppe Gandolfo e Pietro Grignani», una carrellata sui principali chitarristi acustici americani. Ingresso libero a via Monte Testaccio 91, sala 9.

Tagli all'assistenza. Se ne discute oggi alle 16 presso la Regione Lazio (via Rosa Raimondi Garibaldi 7, palazzina C) in un'assemblea pubblica organizzata dal Comitato regionale del Pci.